



Sito: Raffineria Sarroch (Cagliari)

**IMPIANTO: IGCC – Impianto di
Gassificazione a Ciclo
Combinato**

Gestore: SARAS SPA

Categoria: IPPC 1.1

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

AI SENSI DEL D.LGS. N.59 DEL 18 FEBBRAIO 2005

Scheda A - Allegato A.20

*Autorizzazione allo scarico delle emissioni in
atmosfera*



PROMEMORIA AUTORIZZAZIONI IMPIANTO IGCC

Febbraio 1994: presentazione STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE e per il “Progetto di modifica della Raffineria con gassificazione degli idrocarburi pesanti per la produzione di energia in cogenerazione (IGCC)”.

Dicembre 1994: provvedimento DEC/VIA/2025. Giudizio positivo del MINISTRO DELL’AMBIENTE circa la compatibilità ambientale del “Progetto di modifica della Raffineria con gassificazione degli idrocarburi pesanti per la produzione di energia in cogenerazione (IGCC)” a condizione che si ottemperi ad una serie di condizioni.

Marzo 1995: nota n. 5180562. Nulla osta del MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE.

Marzo 1995: nota n. 845/95/SIAR. Autorizzazione del MINISTRO DELL’AMBIENTE ai sensi dell’art. 17 del DPR 203/88 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di gassificazione degli idrocarburi pesanti per la produzione di energia in cogenerazione (IGCC).

Marzo 1995: nota n. 403/8.7/450. Parere favorevole del MINISTERO DELLA SANITA’.

Maggio 1995: nota n. 15907. Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’impianto IGCC da parte del MINISTERO DELL’INDUSTRIA E DELL’ARTIGIANATO.

Febbraio 1999: trasmissione del PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE in ottemperanza alle prescrizioni richieste dal provvedimento DEC/VIA/2025 del dicembre 1994 a:

- Ministero dell’Ambiente – Servizio VIA;
- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente;
- Provincia di Cagliari – Assessorato Tutela Ambiente;
- Comune di Sarroch - Sindaco;
- Azienda USL n. 8 – Presidio Multizonale di Prevenzione.

Febbraio 1999: avvio delle campagne di monitoraggio previste dal PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

Marzo 1999: richiesta da parte SARAS al MINISTERO DELL’INDUSTRIA E DELL’ARTIGIANATO di inizio delle prove di messa a punto dell’impianto IGCC.

Marzo 1999: autorizzazione ad iniziare le prove di messa a punto dell’impianto IGCC da parte del MINISTERO DELL’INDUSTRIA E DELL’ARTIGIANATO.

Agosto 1999: richiesta da parte SARAS al MINISTERO DELL’INDUSTRIA E DELL’ARTIGIANATO di proroga del termine delle prove di messa a punto dell’impianto IGCC.

Settembre 1999: autorizzazione alla prosecuzione delle prove di messa a punto dell’impianto IGCC da parte del MINISTERO DELL’INDUSTRIA E DELL’ARTIGIANATO.



SARAS RAFFINERIE SARDE
Servizio Prevenzione e Protezione

Settembre 1999: comunicazione SARAS di inizio prove di messa a punto dell'impianto IGCC, comportante emissioni in atmosfera, inviata a

- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente;
- Comune di Sarroch - Sindaco;
- Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato – Direzione Generale Fonti Energia e Industria di Base Divisione IX.

Febbraio 2000: richiesta da parte SARAS al MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO di proroga del termine delle prove di messa a punto dell'impianto IGCC.

Marzo 2000: autorizzazione alla prosecuzione delle prove di messa a punto dell'impianto IGCC da parte del MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO.

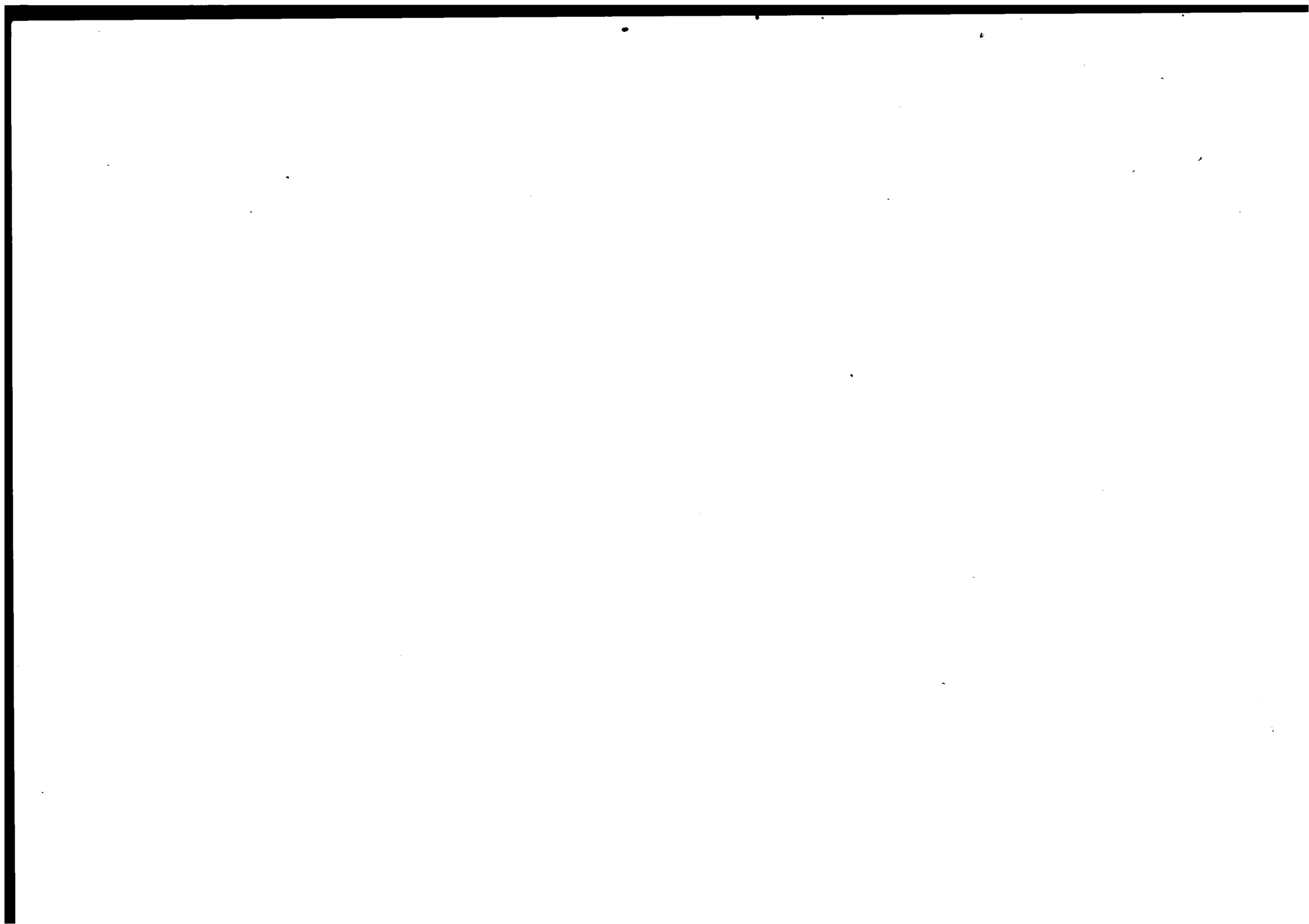
Marzo 2000: comunicazione SARAS ai sensi dell'art. 8 del DPR 203/88 di messa in marcia dell'impianto IGCC inviata a:

- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente;
- Comune di Sarroch - Sindaco;
- Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato – Direzione Generale Fonti Energia e Industria di Base Divisione IX.

Settembre 2000: Trasmissione del MANUALE OPERATIVO dell'impianto IGCC in riferimento alle prescrizioni richieste dal DEC/VIA/2025, punti a-g, del dicembre del 1994 a:

- Ministero dell'Ambiente – Servizio VIA;
- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente.

Gennaio 2001: Avvio delle campagne semestrali di controllo delle emissioni derivanti dall'impianto IGCC così come previsto dal punto 2 del PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.



MODULARIO
M.A.P. - 60

Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il R.D.L. 2 novembre 1933, n.1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n.367, ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n.1303;

VISTO il D.P.R. n.22 del 31 gennaio 2001 concernente la disciplina delle scorte di riserva di prodotti petroliferi;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n.203

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n.9

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n.420

VISTO il D.M. n.6474 del 18 ottobre 1963, con il quale è stata accordata alla Società per Azioni "SARAS" - Raffinerie Sarde - con sede in Sarroch (Cagliari) la concessione di effettuare in uno stabilimento sito nel territorio del Comune di Sarroch e collegato con il mare mediante oleodotto, la lavorazione di tonnellate 4.000.000 (quattromilioni) annue di petrolio grezzo; elevata a tonnellate 18.000.000 con D.M. 10341 del 24 giugno 1972;

VISTI i DD.MM. n.7359 del 30 dicembre 1964, n.7533 del 5 marzo 1965, n.8400 del 21 novembre 1966, n.8425 del 9 gennaio 1967, n.8866 del 21 febbraio 1968 e n.8931 del 6 maggio 1968;

VISTO il D.M. n.11312 in data 29 aprile 1977 e le successive proroghe rilasciate con i DD.MM. n.11787 del 20 marzo 1979, n.12118 del 9 ottobre 1980, n.12602 del 7 luglio 1982, n.13474 del 12 ottobre 1984 e n.14139 del 15 aprile 1987, con i quali la Società concessionaria è stata autorizzata a modificare la consistenza del predetto stabilimento;

VISTO il D.M. 15576 del 1 ottobre 1993 con il quale si è provveduto ad aggiornare la consistenza della raffineria di Sarroch;

VISTA la ministeriale n.697327 del 3 novembre 1993, con la quale è stato autorizzato il cambio di destinazione di un serbatoio da mc 10.000 da benzina a MTBE e dell'oleodotto da 6" da gasolio a 4" MTBE;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. P.' or similar, located at the bottom left of the page.

VISTO il DM. N.15907 del 25 maggio 1995 con il quale la Società SARAS è stata autorizzata a costruire ed esercire un impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti con cogenerazione di energia elettrica e termica in ciclo combinato;

VISTO il D.M. n.16059 del 29 marzo 1996 con il quale è stata rinnovata per venti anni a decorrere dalla data di attivazione dell'impianto di gassificazione, la concessione relativa all'esercizio della raffineria di Sarroch;

VISTA la ministeriale n.953478 del 15 aprile 1996, con la quale è stata autorizzata l'installazione di un serbatoio da mc 120.000 per petrolio greggio;

VISTA la ministeriale n.202144 del 1 febbraio 1999 con la quale è stata autorizzata l'installazione del nuovo impianto di mild hydrocracking;

VISTA la ministeriale n.216305 del 23 luglio 1999 con la quale è stata autorizzata l'installazione di un impianto di eterificazione;

VISTA la ministeriale n.227736 del 29 dicembre 2000, con la quale è stata fissata la decorrenza del rinnovo della concessione al 1 luglio 2000;

VISTA la ministeriale n.217786 del 17 luglio 2001, con la quale la Società SARAS è stata autorizzata ad installare una sezione di preparazione carica alchilazione nell'impianto di cracking catalitico FCC;

VISTA la ministeriale n.202319 del 6 febbraio 2002, con la quale è stata autorizzata l'installazione di un nuovo serbatoio da mc 40.000 per prodotti di categoria A;

RITENUTA l'opportunità di aggiornare il decreto di concessione con l'inserimento delle varie modifiche fino ad oggi autorizzate e citate nelle premesse;

DECRETA

Art. 1 – Lo stabilimento per il trattamento industriale di 18.000.000 (diciottomilioni) di tonnellate di oli minerali, sito in Sarroch (Cagliari), di cui è concessionaria la Società SARAS in forza del D.M. 16059 del 29 marzo 1996, è attualmente così costituito.

LAVORAZIONI PETROLIFERE

Distillazione atmosferica.

- Una unità (T1) da 21.500 m3/g.
- Una unità (T2) da 22.300 m3/g.
- Una unità (RT-2) da 12.700 m3/g.

Distillazione sottovuoto.

- Una unità (V1) da 9.600 m3/g.
- Una unità (V2) da 11.200 m3/g.

Desolforazione.

- Sezioni di desolforazione gas di raffineria, complete dei sistemi di rigenerazione delle soluzioni amminiche di lavaggio.

Direzione Generale dell'Industria Mineraria

PER COPIA

del
 Prov.
 Ministero delle Attività Produttive seguito nella n.
 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - B

- Una unità di desolforazione benzine e/o petrolio e/o gasolio(U 700) da 4.800 m3/g.
- Una unità di desolforazione petrolio e/o gasolio(U 300) da 2.400 m3/g.
- Una unità di desolforazione petrolio e/o gasolio(U 400) da 4.400 m3/g.
- Una unità di desolforazione petrolio e/o gasolio(U 500) da 2.400 m3/g.
- Una unità di desolforazione distillati pesanti(MHC) da 11.000 m3/g.
- Una unità di desolforazione distillati pesanti(MHC2) da 11.000 m3/g.

Conversione.

- Una unità di reforming catalitico(CCR) da 4.800 m3/g.
- Una unità di alchilazione GPL da 1.500 m3/g.
- Una unità di Cracking catalitico a letto fluido(FCC), completa delle sezioni recupero gas, frazionamento e desolforazione benzine e GPL, trattamenti catalitici con procedimento Merox, da 16.000 m3/g,
- Una unità di Visbreacking(RT1), originariamente unità di distillazione atmosferica, cui può essere riconvertita, da 7.200 m3/g
- Una unità di gasificazione idrocarburi pesanti con cogenerazione di energia elettrica e termica in ciclo combinato e relativi servizi.
Potenza elettrica 555 MW.

Altre Unità.

- Una unità di assorbimento idrogeno dal gas di trattamento.
- Una unità di frazionamento e desolforazione GPL e benzine da 2.400 m3/g.
- Una unità di frazionamento e desolforazione GPL e benzine da 4.800 m3/g.
- Una unità di addolcimento kerosene (Merox) da 4.800 m3/g.
- Una unità di eterificazione da 5.500 m3/g.
- Una unità di preparazione carica alchilazione da 2.000 m3/g.

PARCO SERBATOI

Il parco serbatoi è costituito da n. 163 serbatoi per un totale di 3.875.100 mc. così suddivisi.
Materie prime (grezzi e semilavorati)

- n. 1 serbatoio da 30.000 mc.
- n. 1 serbatoio da 50.000 mc.
- n. 2 serbatoi da 80.000 mc.
- n. 9 serbatoi da 100.000 mc.
- n. 1 serbatoio da 120.000 mc.
- n. 1 serbatoio da 160.000 mc.
- n.15 serbatoi per un totale di 1.420.000 mc.

Benzine (di cui due da 10.000 mc. anche per MTBE e/o Metanolo)

- n. 6 serbatoi da 5.000 mc.
- n. 7 serbatoi da 10.000 mc.
- n. 1 serbatoio da 15.000 mc.
- n. 2 serbatoi da 17.200 mc.
- n. 1 serbatoio da 20.000 mc.
- n. 2 serbatoi da 23.500 mc.
- n. 1 serbatoio da 30.000 mc.
- n. 3 serbatoi da 38.000 mc.
- n. 5 serbatoi da 38.600 mc.

Direzione Generale Energia e Beni Materiali Ministeriali

REA LUGO CONTROESSE

Ministero delle Attività Produttive seguito nota n.

n. 1 serbatoio da 40.000 mc
 n. 2 serbatoi da 50.000 mc.
 n.31 serbatoi per un totale di 693.400 mc.

Petrolio

n. 3 serbatoi da 1.000 mc.
 n. 6 serbatoi da 5.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 15.000 mc.
 n. 2 serbatoi da 23.500 mc.
 n. 2 serbatoi da 28.500 mc.
 n. 1 serbatoio da 30.000 mc.
 n.15 serbatoi per un totale di 182.000 mc.

Gasolio

n. 8 serbatoi da 1.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 3.000 mc.
 n. 4 serbatoi da 5.000 mc.
 n. 3 serbatoi da 10.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 15.000 mc.
 n. 5 serbatoi da 20.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 25.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 30.000 mc.
 n. 6 serbatoi da 50.000 mc.
 n. 2 serbatoi da 51.500 mc.
 n.32 serbatoi per un totale di 634.000 mc.

Olio combustibile

n. 1 serbatoio da 800 mc.
 n. 1 serbatoio da 1.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 1.200 mc.
 n. 1 serbatoio da 3.000 mc.
 n. 4 serbatoi da 5.000 mc.
 n. 3 serbatoi da 10.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 15.000 mc.
 n. 5 serbatoi da 20.000 mc.
 n. 1 serbatoio da 25.000 mc.
 n. 3 serbatoi da 30.000 mc.
 n.12 serbatoi da 50.000 mc.
 n.33 serbatoi per un totale di 886.000 mc.

GPL

n.18 serbatoi cilindrici da 200 mc.
 n. 2 sfere da 1.150 mc.
 n. 4 sfere da 2.000 mc.
 n. 7 sfere da 5.000 mc.
 n 31 serbatoi per un totale di 48.900 mc.

Pentani

n. 4 sferoidi da 1.500 mc.

Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerali

PER COPPIA CONFORME

[Handwritten signature]

n. 2 sferoidi da 2.400 mc.
n. 6 serbatoi per un totale di 10.800 mc.

Depositi in fusti

Oli lubrificanti 350 mc. max
Gasolio autotrazione 50 mc. max
Miscela autotrazione 180 lt. max

SERVIZI AUSILIARI

Produzione e distribuzione energia elettrica.

- Una centrale termoelettrica da 35.400 KW.
- Un generatore elettrico, con turbina a gas, da 17.350 KW.
- Rete di distribuzione energia elettrica con relative cabine.

Servizi petroliferi

- Sezione blow-down e torce.
- Tubazioni di collegamento per la movimentazione prodotti, tra serbatoi ed unità di produzione.
- Stazioni di pompaggio.
- Sezioni di additivazione, etilazione, colorazione.
- Pensiline di carico autocisterne.
- Sistema di fognatura e recupero sostanze oleose.
- Sistemi di strippaggio acque acide (SWS) e gas di coda zolfo.
- Sezione di trattamento delle acque di scarico, con sistema ricezione e trattamento acque di zavorra, trattamento acque di processo e meteoriche, trattamento ed incenerimento fanghi.
- Sistema di inertizzazione fanghi.
- Sistema di distribuzione Olio combustibile per consumi interni, costituito da serbatoi, scambiatori di calore e stazione di pompaggio.

Altri Servizi

- Una unità recupero zolfo Z2 da 130 t/g
- Due unità recupero zolfo Z3, Z4 da 290 t/g
- Due inceneritori gas di coda da impianti zolfo da 400 t/g
- Un impianto di dissalazione da 7.500 m³/g, con opere di presa e pompaggio acqua di mare.
- Sistema di distribuzione acqua di raffreddamento su due circuiti separati con compressive n.12 celle di raffreddamento.
- Sezione demineralizzazione acqua alimento caldaia con sistema di neutralizzazione scarichi.
- Serbatoi per fluidi di servizio (acqua, acido solforico, etc.).
- Centrale di produzione aria compressa.
- Sistema di distribuzione acqua potabile e acqua servizi.
- Impianto per la protezione antincendio della raffineria, dotato di attrezzature fisse e mobili ad acqua e schiuma.
- Trattamento rifiuti solidi e fanghi da 30.000 mc/anno.

Edifici

-Direzione, Uffici tecnici ed operativi, Sale controllo, Laboratorio chimico, Mensa e spogliatoio, Magazzini ed officine, Uffici finanziari, Uffici doganali, Sportello bancario, Servizi e infermeria, Portineria e Vigilanza, ecc.

TERMINALE MARITTIMO

Il terminale marittimo è costituito da:

Direzione Generale Mineraria
PER C. 17/000/001
[Handwritten signature]

del
Ministero delle Attività Produttive seguito nota n. 8

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - 8

[Handwritten mark]

- n. 2 isole per navi da 160.000 a 280.000 DWT
- n. 9 piattaforme per navi da 4.000 a 160.000 DWT

OLEODOTTI

Collegamento Raffineria/Pontile.

-Oleodotto di collegamento, tra la raffineria ed i punti di attracco delle navi petroliere, costituito dalle seguenti tubazioni:

Quantità	Diametro	Destinazione
n. 1	40"	Grezzo
n. 2	* 42"	Grezzo
n. 1	2"	GPL
n. 1	2 e 1/2"	GPL
n. 1	4"	GPL
n. 1	6"	GPL
n. 1	6"	MTBE
n. 1	6"	Metanolo
n. 1	8"	GPL
n. 2	10"	Benzina
n. 2	10"/12"	Benzina
n. 3	14"	Benzina
n. 2	10"	Petrolio
n. 2	10"	Gasolio
n. 2	14"/12"	Gasolio
n. 1	16"/10"	Gasolio
n. 1	24"	Gasolio
n. 1	18"	Olio Combustibile
n. 2	16"	Olio Combustibile
n. 1	* 30"	Olio Combustibile
n. 1	16"	Zavorra
n. 1	24"	Zavorra
n. 1	* 30"	Zavorra
n. 1	10"	Acqua antincendio
n. 1	6"	Acqua potabile
n. 1	2"/3"/4"	Azoto

(*) dall'Isola alla testata del Pontile.

Collegamento Raffineria con stabilimento ex Etilensarda di Assemini.

-Oleodotto di collegamento costituito da:

- n. 1 tubazione da 4" per GPL
- n. 1 tubazione da 6" per prodotti bianchi
- n. 1 tubazione da 8" per prodotti bianchi

Esercizio sospeso e tubazioni fuori servizio.

Collegamento Raffineria con stabilimento della società Polimeri Europa di Sarroch.

-Oleodotto di collegamento costituito dalle seguenti tubazioni:

Quantità	Diametro	Destinazione
n. 1	6"	Prodotti bianchi
n. 2	8"	Prodotti bianchi

del

Prov.

Ministero delle Attività Produttive seguito nota n.

Direzione Generale dell'Energia e dei Combustibili
PER COLTA

n. 2	12"	Prodotti neri
n. 3	14"	Prodotti bianchi
n. 1	8"	Prodotti neri
n. 3	6"	Gas
n. 2	8"	Gas
n. 1	8"	Vapore
n. 1	6"	Acqua
n. 1	12"	Acqua
n. 1	4"/3"/2"	Azoto

Gasdotto di collegamento con il limitrofo deposito della società Liquigas, costituito da una linea da 3" di diametro.

Gasdotto di collegamento con il limitrofo deposito della società ENI, costituito da una linea da 6" di diametro.

Collegamento Raffineria Deposito Nazionale satellite.

-Oleodotto di collegamento, tra la raffineria ed il deposito libero nazionale di oli minerali, costituito da:

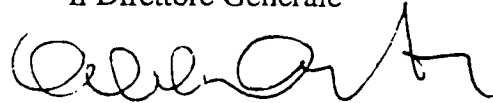
- 1 tubazione da 10" per benzina
- 1 tubazione da 8" per benzina
- 1 tubazione da 8" per gasolio
- 1 tubazione da 8" per acqua servizi/antincendio
- 1 collegamento da 6" di fogna oleosa
- 1 tubazione da 6" per acqua antincendio
- 1 tubazione da 3" per acqua potabile.

Art. 2 – Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia, nonché quelli previsti nelle disposizioni citate nelle premesse.

Roma li,

7 LUG. 2003

Il Direttore Generale

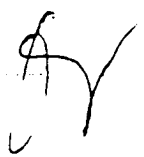


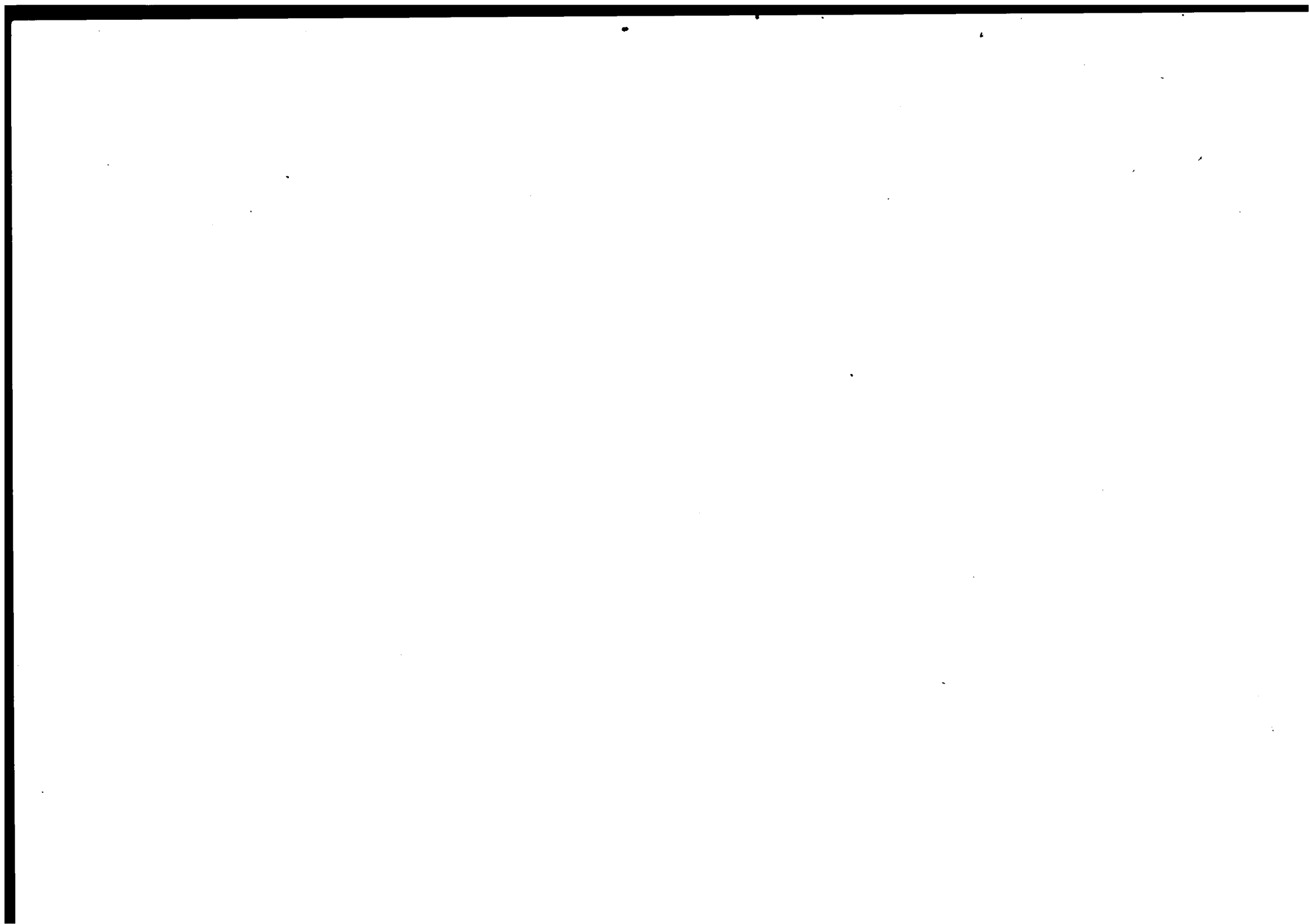
~~Direzione Generale del Dipartimento di Roma~~
PER ~~LA~~ ~~CONFERMA~~

dot.

Sciv.

Ministero delle Attività Produttive - segue nota n.







Ministero dell'Industria del Commercio edell'Artigianato

D.G.E.R.M. - DIV. IX

TELEX

Roma,

13 MAR. 2000

205874

790169 SOC. SARAS
SARROCH (CA)

a. p. c.: 622150 MINIFINANZE DOGANE E I.I.
D.C.I.P.C. - DIV. II
VIA MARIO CARUCCI 71
00143 ROMA

790162 U.T.F. DI
VIALE TRIESTE 159
09123 CAGLIARI

612152 MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
DEMANIO MARITTIMO E PORTI
00144 ROMA

OGGETTO: SOC. SARAS PROROGA AUTORIZZAZIONE PROVE E MESSA A PUNTO.
PROT. N. 4-502-163

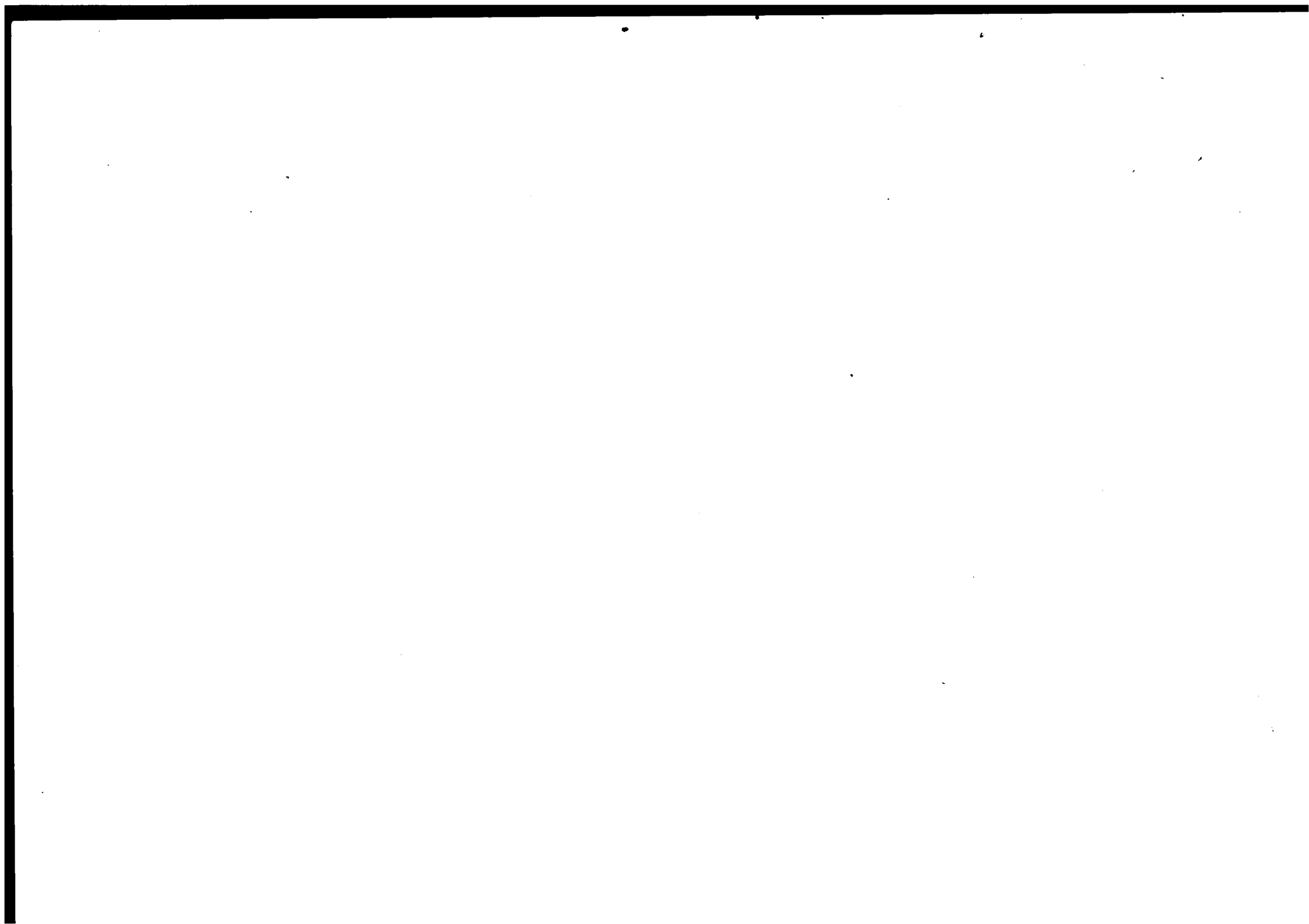
CON ISTANZA IN DATA 21 FEBBRAIO 2000, CODESTA SOCIETA' HA CHIESTO AUTORIZZAZIONE A PROROGARE OPERAZIONI PROVE E MESSA A PUNTO, AMBITO STABILIMENTO SARROCH, NUOVO IMPIANTO GASIFICAZIONE RESIDUI PESANTI E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, LA CUI INSTALLAZIONE E' STATA AUTORIZZATA CON D.M. 15907 DEL 23 MAGGIO 1995.

AL RIGUARDO, IN ACCOGLIMENTO CITATA ISTANZA AUTORIZZASI CODESTA SOCIETA' AT PROSECUZIONE PROVE E MESSA A PUNTO IMPIANTO DI CUI TRATTASI, PER MESI SEI A DECORRERE DALLA DATA DELLA PRESENTE NEL RISPETTO VIGENTI DISPOSIZIONI FISCALI, DI SICUREZZA E AMBIENTALI.

I MINISTERI DELLE FINANZE E DEI TRASPORTI, CUI PRESENTE COMUNICAZIONE VIENE INVIATA PER CONOSCENZA, SONO PREGATI DI VOLER IMPARTIRE EVENTUALI DISPOSIZIONI AI PROPRI UFFICI LOCALI.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

ISTITUTO PER IL MARCHIO E IL SIGILLO DELLO STATO



MODULARIO
I.C.A. - 80



Mod. 3.

*Ministero dell'Industria e del Commercio
e dell'Artigianato*

D.G.E.R.M. - DIV. IX

TELEX

Roma,

14 SET. 1999

790169

SOC. SARAS

SARROCH (CA)

c. p. c.:

622150

MINIFINANZE DOGANE E I.I.

D.C.I.P.C. - DIV. II

VIA MARIO CARUCCI 71

00143 ROMA

790162

-U.T.F. DI

VIALE TRIESTE 159

09123 CAGLIARI.

612152

MINISTERO DEI TRASPORTI

E DELLA NAVIGAZIONE

DEMANIO MARITTIMO E PORTI

00144 ROMA

OGGETTO: SOC. SARAS PROVE E MESSA A PUNTO.

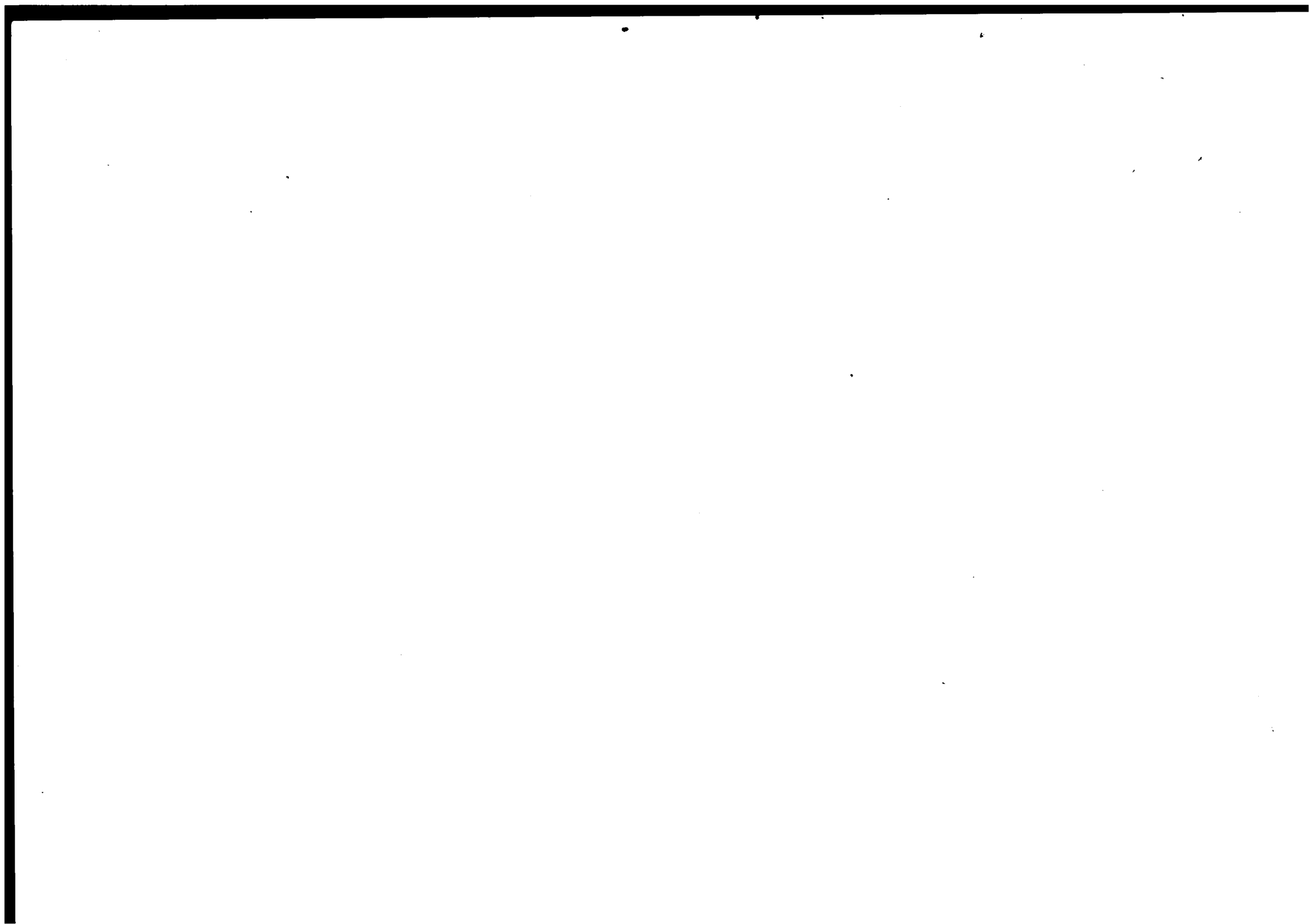
PROT. N. 215855/4-502-163

CON D.M. N. 15907 DEL 23 MAGGIO 1995 CODESTA SOCIETA' E' STATA AUTORIZZATA AD INSTALLARE, AMBITO STABILIMENTO SARROCH, NUOVO IMPIANTO GASIFICAZIONE RESIDUI PESANTI E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA.

AL RIGUARDO IN ACCOGLIMENTO ISTANZA DEL 30 AGOSTO 1999 AUTORIZZASI CODESTA SOCIETA' AT PROSECUZIONE PROVE E MESSA A PUNTO CITATO IMPIANTO PER MESI SEI A DECORRERE DALLA DATA DELLA PRESENTE NEL RISPETTO VIGENTI DISPOSIZIONI FISCALI, DI SICUREZZA E AMBIENTALI. I MINISTERI DELLE FINANZE E DEI TRASPORTI, CUI PRESENTE COMUNICAZIONE VIENE INVIATA PER CONOSCENZA, SONO PREGIATI DI VOLER IMPARTIRE EVENTUALI DISPOSIZIONI AI PROPRI UFFICI LOCALI.

MININDUSTRIA
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

C. L. P.





*Ministero dell'Industria del Commercio
edell'Artigianato*

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E RISORSE MINERARIE
DIVISIONE IX

31 MAR. 1999

	790169	SOC. SARAS SARROCH (CA)
E.P.C.:	622150	MINIFINANZE - DIP.DOG. I.I. D.C.I.I.P.C. - DIV. II 00143 ROMA FINANZE
	790162	U.T.F. DI VIALE TRIESTE 159 09123 CAGLIARI
	612152	MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE DEMANIO MARITTIMO E PORTI DIV. XVIII 00144 ROMA
FAX	070-496262	COMANDO PROVINCIALE V.V.F. CAGLIARI

OGGETTO: SOC. SARAS PROVE E MESSA A PUNTO

PROT.N. ³⁰²⁻¹⁶⁵ 20463-4-800-92 - CON D.M. 15907 DEL 23 MAGGIO 1995 CODESTA SOCIETA' E' STATA AUTORIZZATA AD INSTALLARE, AMBITO STABILIMENTO SARROCH NUOVO IMPIANTO GASIFICAZIONE RESIDUI PESANTI E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA.

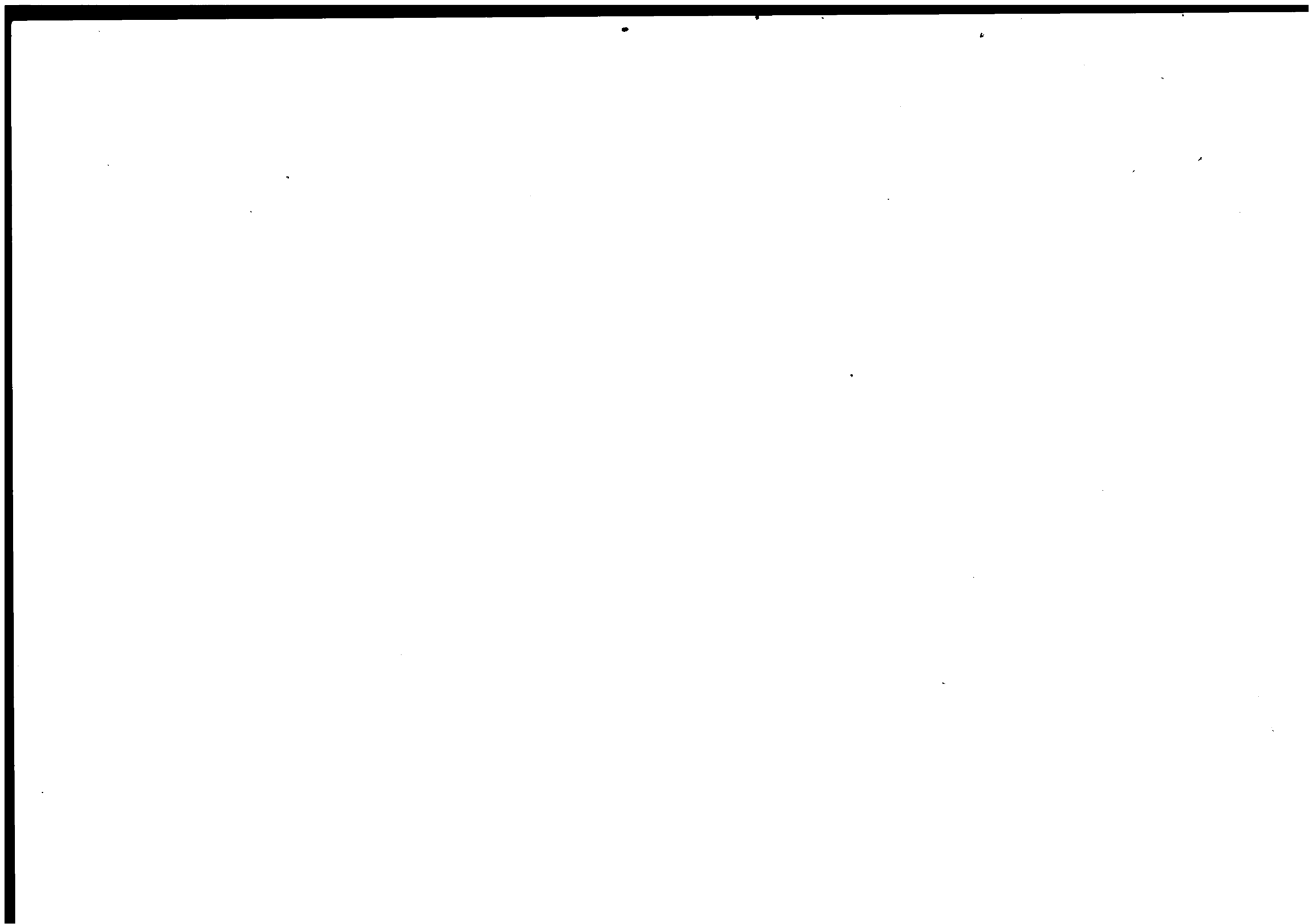
AL RIGUARDO IN ACCOGLIMENTO ISTANZA DEL 2 MARZO 1999, AUTORIZZASI CODESTA SOCIETA' AT INIZIARE PROVE E MESSA A PUNTO CITATO IMPIANTO PER MESI SEI A DECORRERE DALLA DATA DELLA PRESENTE, NEL RISPETTO VIGENTI DISPOSIZIONI FISCALI, DI SICUREZZA ED AMBIENTALI.

IL MINISTERO DELLE FINANZE ED IL MINISTERO DEI TRASPORTI E NAVIGAZIONE, CUI PRESENTE COMUNICAZIONE VIENE INVIATA PER CONOSCENZA, OVE NULLA OSTI, SONO PREGATI DI VOLER IMPARTIRE EVENTUALI DISPOSIZIONI AI PROPRI UFFICI LOCALI.

RAM/mb

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Monina



15907



*Ministero dell'Industria del Commercio
e dell'Artigianato*

DIREZIONE GENERALE DELLE FONTI DI ENERGIA E DELLE INDUSTRIE DI BASE

VISTI il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con il R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali;

VISTO in particolare l'art. 17 del D.P.R. 203 citato che prevede, tra l'altro, che le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle centrali termoelettriche di competenza del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato sono rilasciate previo parere favorevole dei Ministeri dell'Ambiente e della Sanità, sentita la Regione interessata;

VISTO il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377, che regola la pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano Energetico Nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche, ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420, recante norme per la semplificazione delle procedure di concessione e autorizzazione per l'installazione di impianti di lavorazione o di depositi di oli minerali;

VISTO il D.M. 15576 in data 1° ottobre 1993, con il quale è stato aggiornato il decreto di concessione a suo tempo rilasciato alla Soc. SARAS per il trattamento industriale di diciotto milioni di tonnellate annue di oli minerali da effettuarsi nello stabilimento sito in Sarroch (Cagliari);

VISTA la domanda in data 20 dicembre 1991 con la quale la Soc. SARAS ha chiesto di essere autorizzata ad installare, nell'ambito del pro-



prio stabilimento, un impianto di gasificazione di idrocarburi pesanti con cogenerazione di energia elettrica e termica in ciclo combinato;

VISTA la nota n. 141/3/189/4431/1.076 in data 17 luglio 1992 con la quale lo Stato Maggiore della Difesa ha espresso il proprio parere favorevole, subordinatamente ad alcune prescrizioni formalmente accettate dalla Società SARAS con lettera in data 10 settembre 1992;

VISTA la deliberazione n.47 in data 20 luglio 1992 con la quale il Consiglio Comunale di Sarroch ha espresso parere favorevole all'istanza di cui sopra;

VISTA la nota n. 12289 in data 14 settembre 1992 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza sopracitata;

VISTA la nota n. 9302403 in data 31 luglio 1993 con la quale il Ministero delle Finanze ha espresso il proprio nulla osta all'accoglimento della menzionata istanza;

VISTO il provvedimento DEC/VIA/2025 del 28 dicembre 1994 con il quale il Ministero dell'Ambiente esprime il proprio giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi subordinatamente ad alcune prescrizioni;

VISTA la nota n. 5180562 in data 8 marzo 1995 con la quale il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha espresso il proprio nulla osta in merito all'istanza del 20 dicembre 1991;

VISTA la nota n. 854/95/SIAR in data 24 marzo 1995 con la quale il Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 203/88, ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'iniziativa in questione, subordinatamente ad alcune prescrizioni;

VISTA la nota n. 403/8.7/450 in data 28 marzo 1995 con la quale il Ministero della Sanità ha espresso parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui trattasi, subordinatamente ad alcune prescrizioni;

VISTE le lettere in data 14 aprile e 11 maggio 1995 con la quale la Società SARAS ha accettato tutte le prescrizioni formulate dai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29:

RITENUTA l'opportunità di accogliere la menzionata istanza;

D E C R E T A :

ART. 1 - La Società SARAS, concessionaria, in forza del D.M. 15114 del 13 agosto 1990, dello stabilimento per il trattamento industriale di diciotto milioni di tonnellate annue di oli minerali sito in Sarroch (CA) è autorizzata a costruire ed esercire, nell'ambito del citato stabilimento,

del
Istanza
a
nota

un impianto di gasificazione di idrocarburi pesanti con cogenerazione di energia elettrica e termica in ciclo combinato.

ART. 2 - La Società concessionaria assume l'obbligo di realizzare l'impianto di cui al precedente art. 1 in conformità al progetto di massima presentato a corredo della domanda del 20 dicembre 1991 citata nelle premesse, nonché all'ottemperanza delle prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate.

ART. 3 - Resta fermo l'obbligo per la Società concessionaria di acquisire tutte le altre eventuali autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

ART. 4 - La Società, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 420/94, non potrà iniziare l'esercizio delle nuove opere prima del collaudo o della verifica delle stesse da parte di una apposita Commissione.

Tale Commissione sarà costituita da un funzionario tecnico con funzioni di presidente ed uno amministrativo della Direzione Generale delle Fonti di Energia e delle Industrie di Base del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, da un funzionario tecnico od amministrativo del Ministero delle Finanze.

A giudizio della competente Direzione Generale del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'anzidetta Commissione potrà essere integrata da un altro funzionario tecnico od amministrativo della stessa Amministrazione, e da un rappresentante statale della Stazione Sperimentale per i Combustibili. Alle operazioni di collaudo o di verifica presenzieranno rappresentanti della Società, all'uopo designati.

ART. 5 - Per quanto riguarda gli interessi marittimi e la sicurezza, il collaudo delle opere autorizzate sarà effettuato dalla Commissione prevista dall'art. 48 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 25 febbraio 1952, n. 328.

ART. 6 - Resta confermato l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme fiscali e di sicurezza che regolano gli impianti di deposito e di lavorazione degli oli minerali, nonché delle disposizioni del D.P.R. n. 203/88 e relative norme attuative.

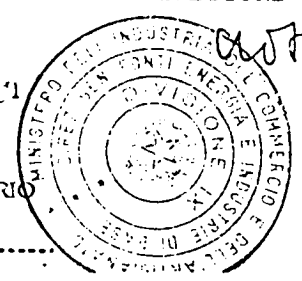
ART. 7 - La Società concessionaria è tenuta a rilasciare, nel termine di due mesi dalla notifica del presente decreto, una formale dichiarazione di piena accettazione delle clausole e delle condizioni contenute negli articoli precedenti.

In mancanza di tale espressa accettazione si intenderà che la Società concessionaria abbia rinunciato alle autorizzazioni accordate con il presente decreto.

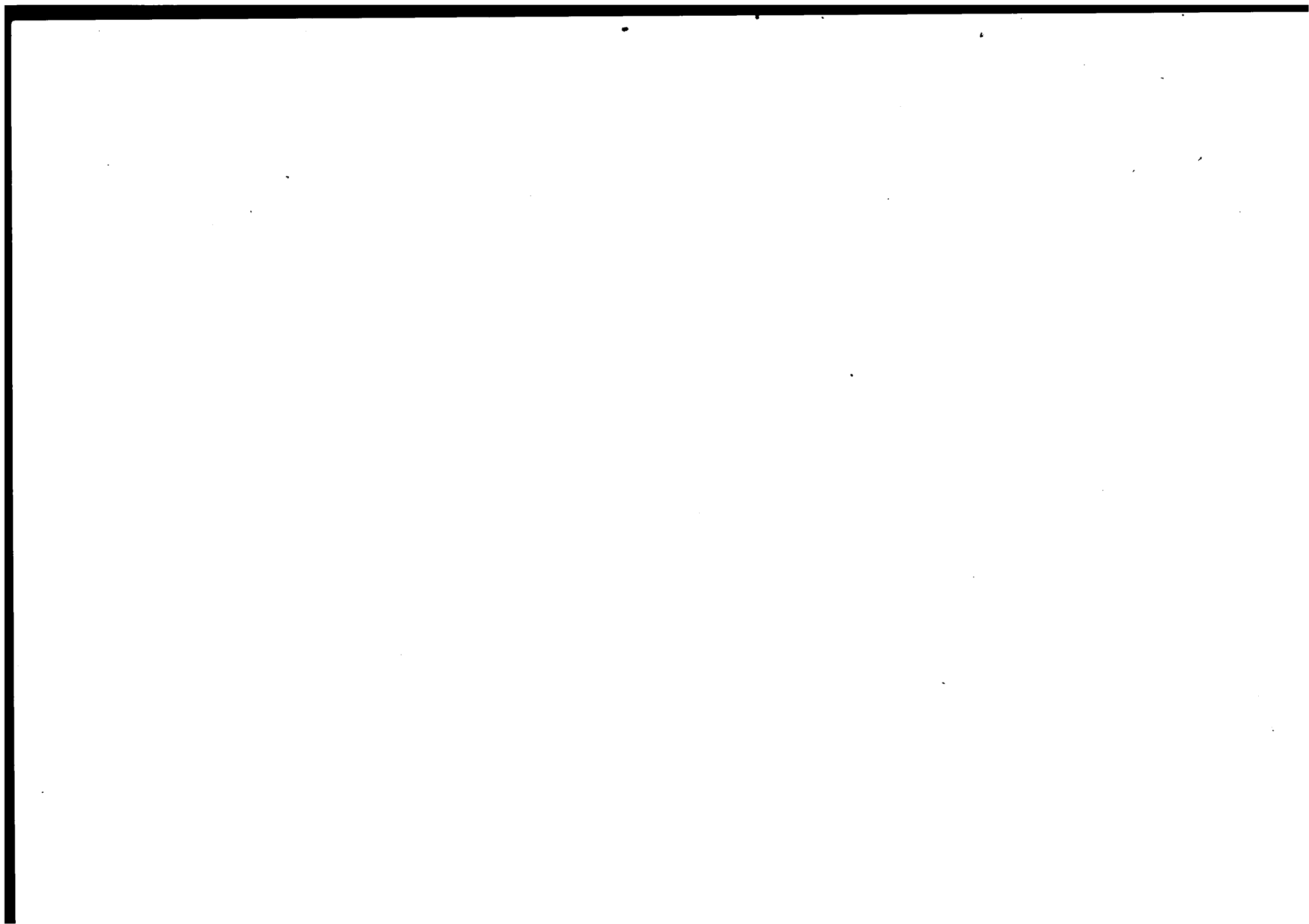
Roma, 23 MAR 1995

IL DIRETTORE GENERALE

Largo 3
Roma, 23 MAR 1995



Mano



1995-03-28 08:56 MIN. SAN. SERU. IGIENE PUB.

0039 6 59944256 P.01

MOD. 7 U.G.

MODULARE
SANITÀ 5

Ministero della Sanità

D.G.S.I.P. - Div. III

403/B.71450

Risposta al. Seglio del

N.º

e. p.c.

Ministero Industria
Commercio e Artigianato

D.G.F.E.I.B. - Div. IX

Via Molise, n.2

00187 R O M A

(FAX 4818141)

Ministero Ambiente

S.I.A.R.

Via Ferratella, n.33

00183 R O M A

OGGETTO:

RAFFINERIA SARAS S.p.A - Sarroch (CA)

Autorizzazione ai sensi art. 17 del DPR 203/88

per costruzione ed esercizio impianto di

gasificazione idrocarburi pesanti con

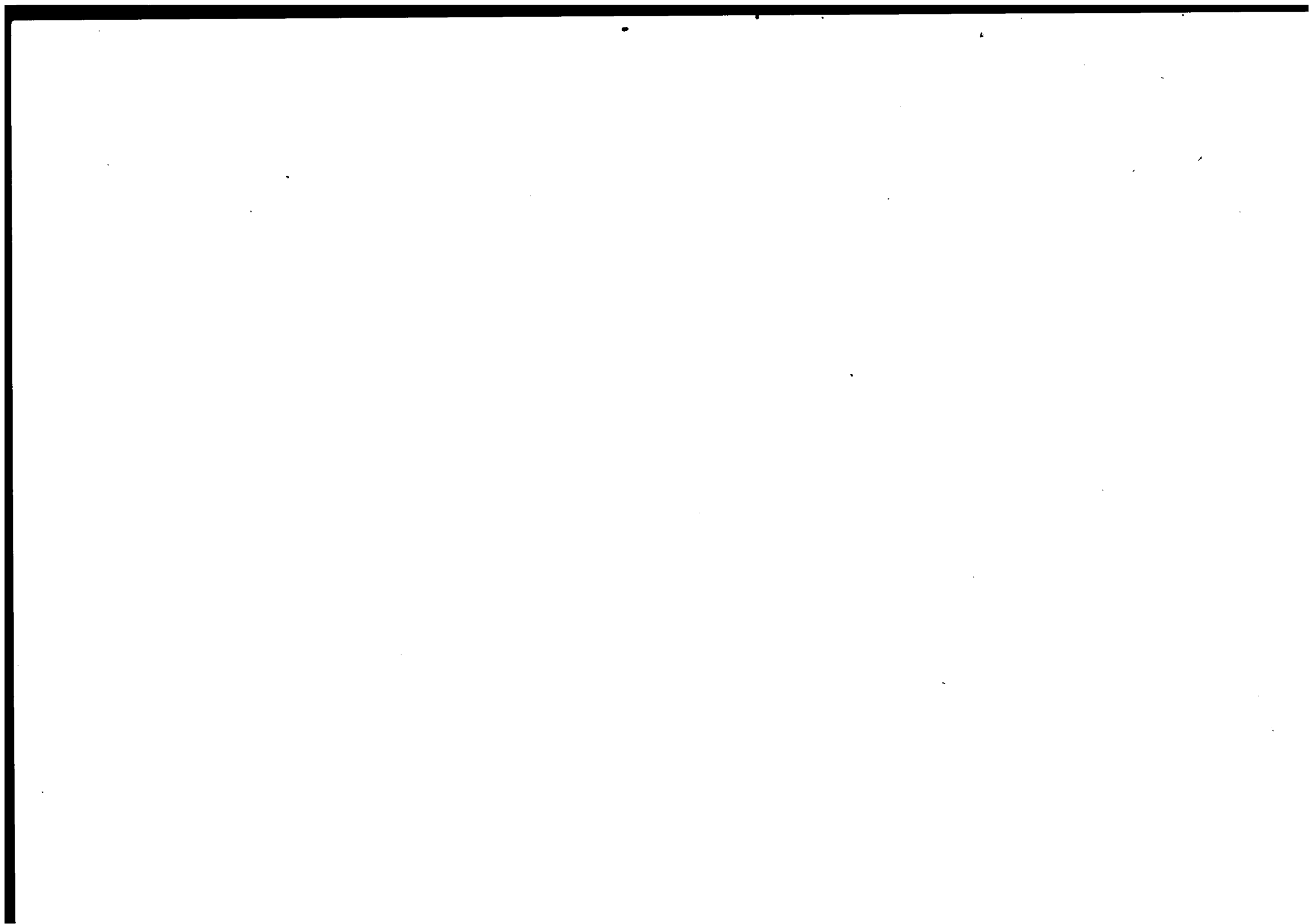
cogenerazione di energia elettrica e termica in
ciclo combinato.

Con riferimento alla nota n.682285 del 15.10.92 di codesta Amministrazione con la quale è stato richiesto il parere di cui all'oggetto, questo Ministero, vista la nota della Regione Autonoma della Sardegna n.12289 del 14 settembre 1992 e in accordo con quanto riportato nella nota n.854/95/SIAR del 24 marzo 1995 del Ministero dell'Ambiente, esprime parere favorevole alla costruzione ed esercizio di un impianto di gasificazione di idrocarburi pesanti con cogenerazione di energia elettrica e termica in ciclo combinato, nello stabilimento della RAFFINERIA SARAS S.p.A di Sarroch (CA), con le seguenti prescrizioni:

1) Il D.M. di cui al punto 4) del complesso IGCC (INTEGRATED GASIFICATION COMBINED CYCLE) della predetta nota del Ministero dell'Ambiente deve intendersi del 12 luglio 1990.

2) Resta comunque impregiudicata l'applicazione delle linee guida di cui all'art. 3 del DPR 203/88 una volta emanate anche per gli impianti di nuova installazione, ed in particolare, ove applicabile, la normativa che recepirà nella legislazione nazionale la direttiva n. 94/67 del 16 dicembre 1994 del Consiglio dell'Unione Europea.

IL DIRIGENTE LA DIVISIONE



24 MAR. 1995



Il Ministro dell' Ambiente

854/95/SIAR

Oggetto: RAFFINERIA SARAS S.p.a Saroch (CA) - Autorizzazione ai sensi dell'art.17 del DPR 203/88 pe la costruzione e l'esercizio di un impianto di gasificazione di idrocarburi pesanti con cogenerazione di energia elettrica e termica in ciclo combinato (555 Mwe - di cui 548 Mwe destinati all'ENEL - e 271 Mwt)

Il Ministero dell'ambiente, esaminata la documentazione allegata alla richiesta di parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, prot. n. 4026 del 21.10.1992 e le integrazioni fornite dalla SARAS s.p.a. in data 2.3.1995 prot. n. 735, visto il parere della Regione Autonoma della Sardegna del 14.9.1992 prot. n. 12289, visto il parere di compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente con Decreto del 28.12.1994 prot. DEC/VIA/ 2025, fermo restando l'obbligo da parte della SARAS di realizzare il piano di adeguamento di cui dell'art 12 del DPR 203/88 nei tempi e nei modi previsti dal DM 12/7/90, esprime parere favorevole all'autorizzazione in oggetto con le seguenti prescrizioni.

COMPLESSO IGCC (INTEGRATED GASIFICATION COMBINED CYCLE)

1. Per il nuovo impianto a ciclo combinato con turbogas, alimentato con gas derivato dalla gasificazione degli idrocarburi, devono essere rispettati i seguenti valori limite di emissione:

No _x (espresso come NO ₂)	60 mg/Nm ³	di fumi secchi
CO	30 "	"
SO ₂	60 "	"
polveri	10 "	"

il tenore di ossigeno di riferimento nei fumi in uscita è pari al 15%.

2. Il gasolio, conforme ai requisiti di legge, può essere utilizzato solo come combustibile di emergenza.
Il suo impiego, opportunamente motivato, deve essere comunicato all'autorità competente al controllo e alla regione competente.

3. I limiti alle emissioni di cui al punto 1 si intendono rispettati se la media delle concentrazioni orarie rilevate durante l'effettivo funzionamento dell'impianto ~~nell'arco delle 24 ore è inferiore o uguale al limite di emissione e se ciascun valore di concentrazione oraria non è superiore al 125% di tale limite.~~
4. Per le altre sostanze inquinanti i limiti di emissione sono i valori minimi riportati nel decreto del Ministero dell'Ambiente del 2/7/1990.
5. Deve essere effettuato il controllo in continuo dell'emissioni di ossidi di azoto, monossido di carbonio, polveri, nonché quello della temperatura e dell'ossigeno. Le apparecchiature relative devono essere messe in servizio all'entrata a regime degli impianti, e successivamente verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le prescrizioni dell'autorità competente. Le misure di emissione devono essere rese disponibili in forma idonea all'autorità competente secondo i tempi e i metodi da essa indicati.
6. L'esercente deve effettuare con cadenza semestrale analisi di controllo delle emissioni dell'impianto IGCC non misurate in continuo. Le misure di emissione devono essere rese disponibili in forma idonea all'autorità competente secondo i tempi e i metodi da essa indicati.
7. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni, ove non diversamente indicato, sono quelli fissati ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del DPR 203/88.
8. L'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7 comma 5 del DPR 203/88.

COMPLESSO DELLA RAFFINERIA

1. Con l'impianto IGCC in funzione non dovranno essere superate dal complesso della raffineria le seguenti emissioni riferite alla capacità massima di raffinazione autorizzata (18000 kt /anno):
 - le emissioni complessive di SO₂ non dovranno superare le 16000 t /anno;
 - le emissioni complessive di NO_x non dovranno superare le 5000 t /anno;
 - le emissioni complessive di polveri non dovranno superare le 900 t /anno.
2. Per l'impianto di recupero dello zolfo, la conversione operativa dello zolfo non deve essere inferiore al 99.5%.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. L'esercente dovrà predisporre, di concerto con l'autorità competente, un programma di misure della qualità dell'aria con particolare riferimento agli inquinanti specifici di raffineria con rilevanza igienico sanitaria.
2. Il termine per la messa a regime degli impianti è quello che verrà comunicato dalla SARAS s.p.a. entro 60 gg. dalla data di autorizzazione dell'impianto.
3. Per quanto non diversamente indicato nel presente parere, valgono le prescrizioni fissate nel decreto del Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, del 28 dicembre 1994 prot. DEC/VIA/2025.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Corrado CLINI



MODULARIO
MAR. MERC. 58**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE****DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE**

MOD. 85

Roma, 8 MARZO 1995

*Ministero
della Marina Mercantile*DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI*All. Ministero dell'Industria
Commercio e Artigianato
Dir. Ge. F. E. I. B. DIV. 9^a
R O M A**Divisione XVIII*
Prot. N.° 5180562 Allegati
01902*Risposta al Foglio del* 28.1.92
Div. 9^a N.° 680129

OGGETTO: Soc. SARAS - Stabilimento di Sarroch - Richiesta autorizzazione per la installazione unità di gasificazione residui pesanti e produzione energia elettrica - Istanza 20.12.1991.

Con riferimento alla nota suindicata si comunica che, tenuto anche conto dell'esito positivo dell'istruttoria svolta in merito all'acquisizione dei pareri favorevoli dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. del Comando Provinciale e dell'Ispettorato Regionale per la Sardegna - subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni - questo Ministero, per quanto di competenza, nulla ha in contrario all'accoglimento della domanda avanzata il 20.12.91 dalla Ditta SARAS intesa ad ottenere l'autorizzazione ad installare, nell'ambito del proprio stabilimento di Sarroch, una unità gasificazione residui pesanti e produzione energie elettrica.

Nel trasmettere copia della dichiarazione formale, presentata dalla Società interessata, di accettazione delle prescrizioni stabilite dall'Ispettorato Regionale dei VV.F per la Sardegna, si rimane in attesa di ricevere, per la controfirma, lo schema del relativo decreto che sarà predisposto da codesta Amministrazione per autorizzare, a norma del R.D.L. 2.11.1933, n.1741, anche la suddetta installazione.

IL DIRETTORE GENERALE

*l. g. f.**ap*